

Prot. N. UMU.2011.1566
(CITARE NELLA RISPOSTA)
Roma li, 5 dicembre 2011

CIRCOLARE N. 54

Oggetto: Modalità per la presentazione dei contratti e delle domande per la distillazione dell'alcool per usi commestibili Reg. CE 491/09 - Campagna 2011/2012.

AI MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

- Dipartimento delle Filiere Agricole Agroalimentari
 - Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari
- c.a. Dr. E. Gatto
Via Quintino Sella, 42
00187 R O M A

All'AGENZIA delle DOGANE
Direzione Centrale Accertamenti e Controlli
c.a. Direttore Generale
Dr.ssa. C. Bricca
Via Carucci, 71
00143 ROMA

Agli ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA DELLE
REGIONI E PROVINCE AUTONOME
LORO SEDI

ALL'ISTITUTO REGIONALE
DELLA VITE E DEL VINO
Viale Libertà, 66
90100 PALERMO

Alle Organizzazioni interessate
LORO SEDI

A Tutti gli Operatori interessati
LORO SEDI

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1. PREMESSE ED ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE.....	6
2. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.....	6
2.1. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.....	6
2.2. MODALITA' PER L'ACCESSO DIRETTO AI SERVIZI SIAN	8
2.3. DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO	9
2.4. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.	10
2.5. CONTROLLI RELATIVI AI CONTRATTI.....	11
Controlli formali.....	11
Controlli sulle garanzie	11
Controlli tra i dati della consistenza aziendale contenuta nel SIGC e le dichiarazioni vitivinicole (superficie propria e superfici dei soci conferenti per le Cantine)	11
2.6. APPROVAZIONE DEI CONTRATTI	12
2.7. SVINCOLI FIDEIUSSIONI CONTRATTUALI.....	12
3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO	13
3.1. DOMANDA CON PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO	13
3.2. DOMANDA CON PAGAMENTO ORDINARIO	15
3.3. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA RICHIESTA DI SVINCOLO	16
3.4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	17
3.5. CONTROLLI E INADEMPIENZE	17
3.5.1. CONTROLLI	17
Controllo sulla titolarità del diritto	17
Controlli formali sulla domanda.....	18
Controlli sul vino consegnato	18
Controlli sulle garanzie	19
Controlli sulla documentazione	19
Controlli con le dichiarazioni vitivinicole	19
3.5.2. INADEMPIENZE.....	20
4. MODALITA' DI PAGAMENTO.....	21
5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	22
5.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	22
5.2 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	22
6. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	22
Allegato 1 – Mod. garanzia anticipo.....	26
Allegato 2 – Mod. certificato Agenzia delle Dogane	29
Allegato 3 – Mod. certificato Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari.....	32

Allegato 4 - Mod. comunicazione codice IBAN.....	35
Allegato A - Mod. per la richiesta di accesso delle distillerie al Sian.....	37
Allegato B – Mod. garanzia consegna del vino.....	39

RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg. CE 491/09 del 25 maggio 2009 art.103 quater

che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)

Reg. CE 555/08 del 27.06.08

Recante modalità di applicazione del Reg. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Reg. CE 49/09

Recante modifiche di applicazione del Reg. 555/08

Reg. CE n. 436/2009 del 26 maggio 2009

Recante modalità di applicazione del Reg. 491/09 del Consiglio, in ordine allo Schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alle tenuta dei registri per il settore vitivinicolo.

Reg. CE n. 2220/85 e Reg. CE n. 1620/00

Relativi alla gestione delle garanzie e al loro incameramento.

NORMATIVA NAZIONALE

Programma nazionale di sostegno per la viticoltura inviato dal MIPAAF, in data 30 giugno 2008, alla Commissione UE e da questa approvato.

D.M. n. 1 del 07.01.2009

Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione.

D.M. n° 1598 del 19/2/2009

Modifiche alle disposizioni di attuazione dei Reg. CE 479/2008 e CE 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dell'alcool per usi commestibili.

1. PREMESSE ED ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. del MIPAAF 7 gennaio 2009 possono accedere al beneficio i produttori, persone fisiche e giuridiche, o loro Associazioni, che abbiano prodotto vino dalla trasformazione di uve da vino di loro produzione o conferite dai soci.

I produttori interessati alla misura in oggetto devono in primo luogo costituire ed aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza dell'agricoltore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Si rammenta che la predisposizione del fascicolo aziendale del beneficiario è propedeutica alla presentazione di qualunque istanza finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario.

2. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

2.1. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

I contratti di distillazione sono presentati all'Organismo Pagatore Agea (di seguito OP Agea).

I contratti possono essere presentati, **in modalità telematica**

1. tramite il distillatore
2. tramite il produttore,
3. tramite il CAA.

La presentazione **tramite il distillatore** prevede

- Il distillatore, in accordo con il produttore, compila in ogni sua parte il contratto di distillazione;
- Il distillatore stampa tre copie del contratto (per se stesso, per il produttore e per OP AGEA) che verrà sottoscritto olograficamente (di propria mano) dalle parti;
- Il distillatore provvede alla trasmissione informatica del contratto e lo rende definitivo a sistema;
- Il distillatore dovrà munirsi di un proprio servizio di posta elettronica certificata e farsi carico di spedire ad OP AGEA la copia del contratto (debitamente scannerizzato e sottoscritto dalle parti), nonché tutta la documentazione richiesta attraverso la PEC (posta elettronica certificata), al seguente indirizzo e-mail : dap@certificata.agea.gov.it.
- **Il distillatore dovrà comunicare preventivamente all'OP Agea, a mezzo fax, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).**

La presentazione **tramite il produttore** prevede

- Il produttore, in accordo con il distillatore, compila in ogni sua parte il contratto di distillazione;

- Il produttore stampa tre copie del contratto (per se stesso, per il distillatore e per OP AGEA) e le fa sottoscrivere olograficamente (di propria mano) al distillatore;
- Il produttore provvede alla trasmissione informatica del contratto e lo rende definitivo a sistema;
- Il produttore dovrà munirsi di un proprio servizio di posta elettronica certificata e farsi carico di spedire ad OP AGEA la copia del contratto (debitamente scannerizzato e sottoscritto dalle parti), nonché tutta la documentazione richiesta attraverso la PEC , al seguente indirizzo e-mail : dap@certificata.agea.gov.it.
- **il produttore dovrà provvedere ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).**

La presentazione **tramite il CAA** prevede

- Il produttore, in accordo con il distillatore, si reca presso un CAA cui conferisce mandato, e compila in ogni sua parte il contratto di distillazione;
- Il CAA stampa tre copie del contratto (per il produttore, per il distillatore e per OP AGEA) e le fa sottoscrivere olograficamente (di propria mano) alle due parti;
- Il CAA, verificata l'apposizione delle firme delle parti, trasmette telematicamente i dati del contratto.
- Il CAA dovrà munirsi di un proprio servizio di posta elettronica certificata e farsi carico di spedire ad OP AGEA la copia del contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto dalle parti, nonché tutta la documentazione richiesta attraverso la PEC , al seguente indirizzo e-mail: dap@certificata.agea.gov.it.

I contratti devono essere presentati entro il **16 Gennaio 2012**.

Come termine di presentazione sarà considerata valida la data di rilascio a sistema del contratto.

I documenti da allegare ai contratti, di seguito meglio specificati nell'apposito paragrafo, dovranno pervenire ad OP AGEA **esclusivamente tramite PEC, per quanto possibile contestualmente al contratto**, e comunque entro e non oltre il **27/1/2012**.

Fa eccezione a quanto sopra disposto, la produzione della garanzia che, oltre al suo invio tramite PEC, dovrà essere successivamente trasmessa all' OP AGEA in originale, sempre entro il 27/1/2012, al seguente indirizzo:

OP AGEA – OCM Vino e altri Aiuti Aiuto alla distillazione per alcool usi commestibili - Campagna 2011/2012 VIA PALESTRO,81 00185 – ROMA

I dati anagrafici dei richiedenti , riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO CAP – COMUNE (PROV) Distillazione usi commestibili – Campagna 2011/2012

L'OP AGEA non assume responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Si ribadisce che OP AGEA riterrà validi **soltanto i contratti presentati con modalità telematica.**

2.2. MODALITA' PER L'ACCESSO DIRETTO AI SERVIZI SIAN

Per quanto sopra indicato, si specificano le modalità con cui i produttori e i distillatori possono accedere al SIAN per poter compilare i contratti di distillazione e per ogni altra funzione che OP AGEA riterrà opportuno abilitare.

Tali modalità sono:

1. per i produttori è possibile presentare il contratto di cui alla presente circolare direttamente tramite portale SIAN, purchè siano **utenti qualificati**, ossia operatori vitivinicoli che hanno presentato una dichiarazione vitivinicola nella precedente campagna e siano in possesso della **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**. Infatti, per accedere ai servizi presenti nell'area riservata del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN, gli operatori vitivinicoli che intendono avvalersi di detta possibilità, devono munirsi preventivamente di un certificato digitale, rilasciato dai soggetti nell'elenco pubblico dei certificatori abilitati, di cui al seguente indirizzo internet :

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

Dopo l'avvenuta acquisizione del certificato digitale è necessario che l'operatore

installi e configuri correttamente il lettore della carta digitale e del dispositivo di firma (smart card), propedeutici all'accesso ai servizi a lui destinati nell'area riservata del portale SIAN.

Le ulteriori azioni sono connesse all'inserimento della carta nel lettore e digitazione del PIN, con la relativa verifica nel SIAN della validità del certificato e dei dati in esso contenuti, (codice fiscale appartenente ad un utente abilitato) ed alla fruizione dei servizi a lui riservati.

2. per i distillatori, essi debbono avere l'accesso al Sian tramite autenticazione rilasciata dal Servizio tecnico di OP Agea.

Per i distillatori non in possesso di tale autenticazione, la richiesta va effettuata tramite la compilazione del modulo allegato (allegato A) da inviare al Servizio tecnico di OP Agea (ora SIGC-SIT).

2.3. DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Al contratto è allegato

- la scannerizzazione di una garanzia uguale a 2 euro per ettolitro secondo il testo unito alla presente circolare (vedi Allegato B).
Detta fideiussione a garanzia del conferimento del vino deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'OP AGEA gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio OCM Vino ed altri aiuti presso cui si può prenderne visione.
- la copia dei registri di cantina, aggiornati alla data del contratto e contenente le indicazioni ivi riportate dall'inizio della campagna alla data di presentazione del contratto e tenuti ai sensi del Reg. CE 884/01 e delle relative disposizioni nazionali applicative, dalla quale risulti la giacenza del vino di propria produzione oggetto del contratto presentato. E' data la possibilità ai produttori di vino di inviare la prima e l'ultima pagina dei registri di cantina, accompagnati da autocertificazione attestante il quantitativo di vino di propria produzione in giacenza alla data di presentazione del contratto, così come indicato e registrato nei documenti sopra menzionati.
- **copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia** rivolta alla Prefettura ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 recante il timbro di accettazione della Prefettura stessa e la data di presentazione. Detta certificazione è dovuta per le domande di aiuto di importo superiore a **€ 154.937,06** o, comunque, nel caso di erogazioni ad ogni titolo acquisite, il cui ammontare complessivo, nell'esercizio di riferimento, superi tale importo;

2.4. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.

Ogni produttore può presentare al massimo tre contratti in relazione alla dichiarazione vitivinicola relativa alla campagna in cui è presentato il contratto.

Sono ammessi più contratti solo se stipulati con più distillatori.

Può presentare il contratto ogni produttore che ha ottenuto vino dalla trasformazione di uve da vino di propria produzione o, nel caso di Cantine cooperative o associazioni, uve conferite dai soci ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3 del regolamento (CE)1282/01.

Il contratto contiene l'indicazione degli ettari coltivati ad uva da vino che figurano nella dichiarazione vitivinicola; sono presi a riferimento gli ettari che figurano nella dichiarazione di raccolta nei limiti del volume di vino e di vino IGP prodotto dichiarato nella campagna, in conformità al Decreto ministeriale del 26 luglio 2000. Per le cantine cooperative o le associazioni, gli ettari da prendere a riferimento sono quelli dichiarati nel modello di dichiarazione previsto per i soci che rientrano nella deroga prevista dal Regolamento (CE) n. 436/09.

Si specifica che nell'ambito della dichiarazione vitivinicola del produttore (di cui alla circolare AGEA DGU.2011.147 del 30/09/2010) i dati presi a riferimento sono i seguenti:

A) - Per la superficie di origine del vino da distillare:

- Quadro C, campi C1-4 e C2-4 C3-4 (mod. base della dichiarazione);
- Quadro F, campi F1-2, F1-5, F2-2, F2-5 F3-2, F3-5 (allegato F1) - attestato di consegna uve o altri prodotti a monte del vino;
- Quadro C, campi C 1-4 e C2-4 C3-4 (allegato F2) - attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di raccolta uve.

B) - Per il volume di vino da distillare:

- Quadro G, sezione V campi G 14- colonne 1, 4 e 5 R/B e G 15- colonne 1, 4 e 5 R/B G 16- colonne 1, 4 e 5 R/B (mod. base della dichiarazione). A tale volume deve essere defalcato il volume del mosto concentrato e/o del mosto concentrato rettificato utilizzato per arricchire il vino ottenuto (quadro G - sez. IV - campi G 12-1 e G 12-2);

Non si possono sottoscrivere contratti per una superficie inferiore ad **un ettaro**. Non è consentito prendere a riferimento:

- gli ettari dai quali sono stati ottenuti vini da uve o mosti acquistati;
- gli ettari dai quali sono ottenute le uve destinate a dare vini a denominazione di origine DOP.

Il produttore sottoscrive uno o più contratti di distillazione per un volume di vino non inferiore a 25 e non superiore a 30 ettolitri per ogni ettaro di vigneto coltivato per uve da vino, calcolato come indicato in precedenza. Tali vini devono possedere un titolo alcolometrico volumico effettivo di almeno 10% vol. e rispondere alla definizione prevista all'allegato III, punto 1, del Regolamento 491/09.

2.5. CONTROLLI RELATIVI AI CONTRATTI

Controlli formali

Ogni contratto sarà sottoposto a controlli tendenti a verificare :

- la titolarità del diritto all'accesso alla misura :
 - o per i distillatori, attraverso la propria iscrizione all'albo dei distillatori riconosciuti dal Mipaaf, con esclusione dei contratti presentati da soggetti che non risultassero presenti nel su citato albo o il cui riconoscimento risultasse sospeso o revocato;
 - o per i produttori conferenti, attraverso la presentazione della dichiarazione vitivinicola per la campagna corrente;
- la data di presentazione del contratto nei termini prescritti dalla regolamentazione;
- la presenza delle firme dei contraenti, confermate dal CAA (**vedasi punto 4 – Quadro E del contratto**) che debbono identificarsi con i titolari o rappresentanti legali delle parti;
- la corretta indicazione dei dati anagrafici dei contraenti e dei rappresentanti legali, se presenti, e in particolare alla presenza e correttezza dei codici fiscali.

Controlli sulle garanzie

Per la fideiussione o polizza fideiussoria presentata dal produttore a garanzia della consegna del vino, di cui al punto 2.3 della presente circolare, viene verificata :

- la presenza dell'originale e la conformità al modello stabilito dalla circolare;
- l'esistenza della conferma di validità della polizza ;
- la verifica della titolarità dell'Ente garante all'emissione della polizza;
- La corrispondenza dell'importo della polizza pari a 2 euro per ettolitro di vino da consegnare.

Controlli tra i dati della consistenza aziendale contenuta nel SIGC e le dichiarazioni vitivinicole (superficie propria e superfici dei soci conferenti per le Cantine)

- Verifica che il produttore abbia aggiornato i dati della consistenza della sua azienda, contenuta al SIGC ;
- Verifica della presentazione della dichiarazione vitivinicola per la

campagna in cui si presenta il contratto.

- Verifica della superficie indicata nel/nei contratto/i e della quantità da conferire con quella risultante dalla consistenza aziendale contenuta al SIGC e dalla dichiarazione vitivinicola di riferimento.

In particolare, nell'ambito della dichiarazione vitivinicola, verranno escluse le superfici dei prodotti acquisitati e quelle che hanno dato origine ad uve destinate a dare vini DOP.

- Verifica delle quantità, con riferimento al rispetto del limite stabilito dal DM del volume di vino da conferire che dovrà essere non inferiore a 25 ettolitri e non superiore a 30 ettolitri per ettaro di vigneto
- Verifica della rispondenza del grado alcolico del vino da conferire, che non deve essere inferiore al 10% grado vol.

2.6. APPROVAZIONE DEI CONTRATTI

L'elenco dei contratti pervenuti entro i termini prescritti e ritenuti ammissibili, sarà comunicato al Mipaaf, entro il **23 Gennaio 2012** per le eventuali correzioni finanziarie dei fondi assegnati alla misura.

La eventuale riduzione, determinata e comunicata dal Mipaaf, sarà applicata a ciascuno dei contratti con l'abbattimento del numero degli ettari ammessi e del relativo volume di vino. Tuttavia, il produttore può essere soggetto ad una minore decurtazione del volume di vino qualora abbia indicato nel contratto l'intenzione, in caso di riduzione, di avvalersi della possibilità di consegnare al distillatore fino a 30 ettolitri di vino per ciascun ettaro dichiarato.

A seguito dei controlli, indicati in precedenza, l'OP Agea comunicherà entro il termine di 15 giorni solari dall'avvenuta comunicazione da parte del Mipaaf, l'approvazione o meno del contratto con l'indicazione dell'eventuale abbattimento applicato dal Mipaaf.

La comunicazione ai beneficiari dell'avvenuta approvazione dei contratti, avverrà con una pubblicazione sul sito www.agea.gov.it e sul portale SIAN, mediante un elenco di tutti i contratti individuabili attraverso il codice a barre.

Solo dopo la notifica dell'approvazione, il produttore potrà consegnare il vino, debitamente denaturato ai sensi e per gli effetti del D.M. Mipaaf 11/4/2001, al distillatore; tale operazione dovrà avvenire entro il **16 aprile**. Tuttavia, qualora il produttore richieda il pagamento anticipato della misura, la consegna del vino potrà aver luogo entro il **31 luglio**.

2.7. SVINCOLI FIDEIUSSIONI CONTRATTUALI

La cauzione prestata dal produttore unitamente alla presentazione del contratto, a garanzia dell'effettiva consegna del vino in distilleria, è svincolata subito dopo la presentazione della prova dell'avvenuta consegna in distilleria del prodotto oggetto di contratto.

Per prova di avvenuta consegna si intende:

- La certificazione di entrata in distilleria del quantitativo di vino oggetto di contratto da parte dell'Agenzia delle Dogane;
- L'autodichiarazione del distillatore resa ai sensi e per gli effetti della legge 445/2000 attestante il quantitativo di vino conferito da ciascun fornitore sulla base del rispettivo contratto.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Ciascun produttore può presentare all'OP Agea una ed una sola domanda di aiuto per ciascun contratto approvato, entro l'1 giugno 2012 in modalità telematica.

Come termine di presentazione sarà considerata valida la data di rilascio a sistema della domanda.

Ai sensi dell'articolo 103 quaterdecies paragrafo 2 del Reg. CE 491/2009, il produttore presenta la domanda dopo aver consegnato il vino in distilleria, e cioè dopo il **16/4/2012** in caso di pagamento ordinario.

E' consentito tuttavia presentare una domanda di pagamento anticipato successivamente all'approvazione dei contratti da parte dell'OP Agea, con produzione di apposita garanzia, resa ai sensi dell'articolo 26 del Reg. CE n. 555/2008.

Nel caso di riduzione della superficie stabilita dal MIPAAF il quantitativo di vino da consegnare e da indicare in domanda, deve essere proporzionalmente ridotto, salvo l'indicazione riportata in contratto di avvalersi dell'opzione di aumentare il quantitativo fino a 30 hl/ha in caso di abbattimento.

In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicata in domanda la nuova resa per la determinazione del quantitativo da consegnare.

3.1. DOMANDA CON PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO

Il produttore che intende richiedere il pagamento anticipato dell'aiuto dovrà costituire una cauzione a favore dell'Organismo Pagatore pari al 120% dell'aiuto richiesto.

L'aiuto richiesto sarà determinato sulla base della superficie indicata nel contratto approvato, al netto dell'eventuale riduzione stabilita dal Mipaaf.

Detta superficie dovrà essere moltiplicata per l'importo dell'aiuto previsto dal D.M. MIPAAF n°1 del 7/1/2009 – art. 4 - , pari ad € **350,00/ha.**

La fideiussione a garanzia dell'aiuto richiesto dovrà essere redatta in conformità allo schema di cui all'**allegato 1** della presente circolare.

La fideiussione inoltre deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'OP Agea gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio OCM Vino ed Altri Aiuti.

Alla domanda di anticipo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **dichiarazione sostitutiva** resa dal legale rappresentante o dal soggetto legalmente abilitato attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese, in alternativa potrà essere presentata certificazione dell'Ufficio Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio riportante lo stato di vigenza della società recante, inoltre, la dicitura di cui all'articolo 10 del D.P.R. 03/06/98 n. 252 (nulla osta antimafia);
- **cauzione del 120% dell'aiuto richiesto.** Detta fideiussione sarà svincolata da OP Agea secondo quanto previsto dall'art. 7 punto 2 del D.M. Mipaaf n° 1 del 7/1/2009.

I documenti allegati alla domanda, così come specificati nel precedente paragrafo, dovranno pervenire ad OP Agea **esclusivamente tramite PEC per quanto possibile contestualmente alla domanda**, e comunque entro e non oltre il **11/6/2012**.

Anche in questo caso fa eccezione alle precedenti disposizioni, la produzione della garanzia che, oltre al suo invio tramite PEC, dovrà essere successivamente trasmessa all'OP Agea anche in originale, sempre entro il 11/6/2012, al seguente indirizzo:

OP AGEA – OCM Vino e altri Aiuti Aiuto alla distillazione per alcool usi commestibili - Campagna 2011/2012 VIA PALESTRO,81 00185 – ROMA

I dati anagrafici dei richiedenti , riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO CAP – COMUNE (PROV) Distillazione usi commestibili – Campagna 2011/2012

L'OP Agea non assume responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Si ribadisce che OP Agea riterrà validi **esclusivamente i documenti presentati con modalità telematica.**

3.2. DOMANDA CON PAGAMENTO ORDINARIO

Il produttore che presenta domanda di aiuto con pagamento ordinario effettua la richiesta dopo aver conferito alla distillazione il vino oggetto del contratto di riferimento.

In caso di riduzione della superficie stabilita dal Mipaaf, il quantitativo di vino da consegnare deve essere proporzionalmente ridotto, salvo l'indicazione riportata in contratto di avvalersi dell'opzione di aumentare il quantitativo fino a 30 hl/ha in caso di abbattimento.

Nella fase di compilazione della domanda dovrà inoltre essere riportato l'elenco delle consegne di vino effettuate, con l'indicazione di

- Numero e data del DOCO
- Tipologia e colore del vino
- Quantità
- Grado alcolometrico
- Fattura di riferimento

Alla domanda di aiuto con procedura ordinaria dovrà essere allegata la seguente documentazione che, **scannerizzata, dovrà essere inviata in OP Agea esclusivamente tramite il servizio di posta elettronica certificata (PEC):**

- **Certificati di denaturazione** redatti a cura dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari (di seguito ICQRF) qualora la partita sia stata oggetto di verifica. Se invece la partita non è stata sottoposta a verifica, ovvero la certificazione di denaturazione non è nella disponibilità del conferente, occorre allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di avvenuta denaturazione unitamente a copia della dichiarazione preventiva di cui al D.M. 11/4/2001 con la prova dell'invio, effettuato mediante telegramma, telefax o indirizzo di posta elettronica, così come specificato all'art. 5 del D.M. Mipaaf n° 1 del 7/1/2009 ;
- **Certificati di analisi** del vino rilasciati dai laboratori autorizzati dal Mipaaf recanti almeno la conformità circa il grado alcolico, la denaturazione e l'acidità volatile totale.
Qualora l'ICQRF territorialmente competente abbia sottoposto la partita oggetto di domanda a verifica fisico-chimica con prelievo dei campioni da analizzare, gli accertamenti ed i conseguenti esiti di laboratorio saranno resi noti all'OP AGEA secondo le collaudate metodiche istituzionali. (Allegato 3 alla presente circolare).
- **Certificati delle Agenzie delle Dogane** relativi ai volumi di vino presi in carico sui registri del distillatore, nonché le produzioni di alcool per uso commestibile conformemente all'allegato 2 della presente circolare;
- **dichiarazione sostitutiva** resa dal legale rappresentante o dal soggetto legalmente abilitato attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese, in alternativa potrà essere presentata certificazione dell'Ufficio Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio riportante lo stato di vigenza della società recante, inoltre, la dicitura di cui all'articolo 10 del D.P.R. 03/06/98 n. 252 (nulla osta antimafia);

3.3. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA RICHIESTA DI SVINCOLO

Le domande di aiuto e le richiesta di svincolo della polizza fornita a garanzia del pagamento anticipato dell'aiuto, dovranno essere presentate **esclusivamente in modalità telematica**, con le seguenti modalità:

- Presentazione tramite assistenza del CAA;
- Presentazione in proprio tramite accesso al portale SIAN.

PRESENTAZIONE TRAMITE ASSISTENZA DEL CAA

La presentazione della domanda e della richiesta di svincolo deve essere fatta presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA), al quale sia stato conferito il mandato.

L'operatore del CAA supporterà, quindi, il richiedente nella compilazione della domanda di aiuto e della richiesta di svincolo della polizza, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN provvedendo all'inoltro ad OP AGEA di entrambe gli atti e, se del caso, per il tramite della PEC, anche della documentazione richiesta.

Per "compilazione" della domanda di aiuto (o di richiesta di svincolo) si intendono tutte le fasi di lavoro necessarie agli utenti abilitati per effettuare le attività di redazione e trascrizione, stampa, sottoscrizione da parte del richiedente e trasmissione telematica della domanda di aiuto (o di richiesta di svincolo) all'OP AGEA attraverso il portale SIAN.

Con l'atto della trasmissione telematica la domanda si intende presentata all'OP AGEA già nella fase di "rilascio" a sistema da parte del CAA, in quanto acquisisce la data ed il protocollo della trasmissione stessa.

Per consentire all'OP Agea di effettuare i controlli di ricevibilità ed ammissibilità delle domande presentate, i CAA, come già detto, **devono trasmettere tramite PEC la domanda debitamente sottoscritta dall'interessato, unitamente a tutti i documenti allegati già descritti in precedenza, al seguente indirizzo di PEC : dap@certificata.agea.gov.it .**

Il termine ultimo per la trasmissione **in PEC** di detta documentazione è fissato al **10 giugno 2012**.

La presentazione della richiesta di svincolo dovrà avvenire a cura dell'interessato e tramite i CAA, solo dopo che il beneficiario avrà percepito l'aiuto di che trattasi e comunque entro il **15 novembre 2012**: detta richiesta dovrà essere accompagnata dalla documentazione **(da trasmettere tramite PEC)** prevista al precedente punto 3.2.

PRESENTAZIONE IN PROPRIO TRAMITE ACCESSO AL PORTALE SIAN

Il produttore può presentare la domanda di cui alla presente circolare, e la eventuale richiesta di svincolo della polizza presentata a garanzia del pagamento anticipato, entrambe corredate dalla rispettiva documentazione, in maniera autonoma, direttamente, cioè, tramite portale Sian, purché sia **utente qualificato**, ossia operatore vinicolo che abbia presentato una dichiarazione vitivinicola nella precedente campagna, che sia in possesso della **CNS** (Carta nazionale dei Servizi) **e che disponga del servizio di posta elettronica certificata (PEC)**.

Per le modalità di accesso e abilitazione vedi quanto detto al paragrafo 2.2.

Il beneficiario dopo aver compilato in ogni sua parte e sottoscritto la domanda, la rilascia a sistema, attraverso la sottoscrizione con il dispositivo di firma digitale; da questo momento la domanda non è più modificabile ed è di fatto inoltrata ad OP AGEA che avvia il relativo procedimento amministrativo.

I documenti allegati alla domanda, così come specificato nei precedenti paragrafi, dovranno pervenire ad OP Agea **esclusivamente tramite PEC.**

E' disponibile, per qualsiasi problema relativo alla compilazione della domanda di aiuto, un indirizzo di posta elettronica (distillazione@sin.it) al quale inviare richieste o rappresentare eventuali problemi legati alle funzioni informatiche di supporto per la compilazione della domanda e degli allegati.

Il manuale di compilazione della domanda sarà reso disponibile sul sito " www.sian.it " nell'area "Utilità - Download – Download Documentazione – Manuali ".

3.4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Il produttore deve presentare all'OP Agea, **entro il 1 giugno 2012** una domanda di aiuto per ciascun contratto presentato ed approvato.

Le domande presentate oltre tale data non saranno ritenute ricevibili.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non saranno ritenute ammissibili.

3.5. CONTROLLI E INADEMPIENZE

3.5.1. CONTROLLI

I controlli effettuati per le domande di aiuto alla distillazione di alcool per usi commestibili tendono a verificare la completezza e la regolarità delle richieste effettuate ai fini di una corretta erogazione degli aiuti.

Controllo sulla titolarità del diritto

Può presentare domanda ogni "produttore" inteso come ogni persona, fisica o giuridica, o loro associazione che ha prodotto vino dalla trasformazione di uve da vino di propria produzione o conferite dai soci ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CE)436/09, e che abbia presentato la dichiarazione di raccolta e/o produzione ai sensi ed in conformità del Reg. CE n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative.

La presentazione della dichiarazione vitivinicola per la campagna in cui si presenta la domanda è condizione indispensabile per accedere all'aiuto in quanto l'intervento è riservato esclusivamente al produttore.

Controlli formali sulla domanda

Vengono effettuati controlli formali per verificare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di completezza e ricevibilità della domanda; in particolare :

1. Verifica della data di presentazione della domanda nei termini prescritti dalla disciplina normativa;
2. Verifica della presenza della firma del richiedente, confermata dal CAA (**vedasi punto 4 – Quadro E della domanda**) e corrispondenza al titolare o rappresentante legale dell'azienda;
3. Verifica della corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale , se presente, e in particolare alla presenza e correttezza del codice fiscale;
4. Verifica della corretta indicazione dei dati relativi agli estremi bancari di accredito (Iban);
5. Verifica della corretta indicazione della tipologia di prodotto per cui viene richiesto l'aiuto e della rispondenza alla gradazione minima prevista, così come riportato in contratto;
6. Verifica della eventuale presenza della richiesta della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale, con particolare riguardo all'ammontare complessivo degli aiuti percepiti dalla ditta;
7. Verifica della presenza del certificato della Camera di Commercio o della dichiarazione sostitutiva;
8. Verifica sulla congruità dei quantitativi di vino consegnati in distilleria rispetto ai quantitativi richiesti ed approvati, anche in considerazione degli eventuali abbattimenti subiti, nonché dell'eventuale incremento del prodotto conferito derivante dal diritto di opzione indicato dal produttore nel contratto.

E' consentita una tolleranza del 5% di scostamento, in più od in meno, tra il volume di vino effettivamente consegnato in distilleria e quanto indicato nel contratto anche in considerazione degli eventuali abbattimenti subiti.

Controlli sul vino consegnato

Detti controlli sono effettuati:

- franco partenza presso il produttore a cura dell'ICQRF
- franco arrivo presso il distillatore a cura dell'Agenzia delle Dogane.

Controlli franco partenza.

L'ICQRF verifica le caratteristiche del vino avviato alla distillazione con particolare riguardo al colore, al titolo alcoolometrico e alla presenza del denaturante, effettuata ai sensi del D.M. del Mipaaf, dell'11/4/2001 (in G.U. n° 114 del 18/5/2001), nonché del quantitativo trasferito espresso in peso ed in ettolitri.

Le risultanze dei controlli dovranno essere trasmesse all'OP Agea utilizzando il modello predisposto (Allegato 3 alla presente circolare) unitamente all'elenco delle consegne.

Controlli franco arrivo.

L'Agenzia delle Dogane verifica che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti, al netto quindi dei cali di trasporto, nonché delle incongruenze derivanti dalla diversa taratura della bilancia utilizzata per le misurazioni.

Inoltre l'Agenzia delle Dogane certifica la trasformazione dei quantitativi di vino introdotto in alcool, acquavite di vino, distillato di vino, brandy e brandy italiano in conformità alle definizioni previste dal Reg. CE del Consiglio 110/08.

Le risultanze dei controlli dovranno essere trasmesse all'OP Agea utilizzando il modello predisposto (Allegato 2 alla presente circolare) unitamente all'elenco delle consegne.

Controlli sulle garanzie

Nel caso sia presente una polizza fideiussoria o una fideiussione presentata dal produttore a garanzia del pagamento dell'aiuto in forma anticipata, i controlli verteranno su:

- La presenza dell'originale e la conformità al modello stabilito dalla normativa ;
- La presenza della conferma di validità della polizza ;
- La verifica della titolarità dell'Ente garante all'emissione della polizza;
- La corrispondenza dell'importo della polizza al 120% dell'aiuto richiesto.

Controlli sulla documentazione

Tali controlli sono realizzati con riferimento alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;

Essi riguarderanno in particolare :

- Verifica dei quantitativi consegnati dal beneficiario attraverso il controllo di congruenza tra i dati indicati in domanda (Quadro C) e quelli risultanti dalle attestazioni rilasciate dall'ICQRF.
- Verifica delle informazioni presenti sul certificato delle Agenzie delle Dogane relativamente a quanto riportato nel paragrafo relativo ai controlli effettuati franco arrivo.

Controlli con le dichiarazioni vitivinicole

I controlli effettuati con le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vino, nel quadro del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), tendono a verificare che le superfici a vigneto di origine dei prodotti siano presenti nel fascicolo aziendale.

In caso di riscontro di irregolarità emerse dai controlli relativi alla dichiarazione di vendemmia e di produzione, L'OP Agea procederà come di seguito specificato:

1. in caso di assenza della dichiarazione verrà applicata una riduzione pari al 100% dell'aiuto
2. in caso di superficie di origine del vino o del quantitativo da distillare riscontrata nella dichiarazione di riferimento minore rispetto a quanto richiesto in contratto, il pagamento avverrà sulla base dei dati riscontrati nella dichiarazione;

Salvo cause di forza maggiore e ferme restando le sanzioni nazionali, se le autorità competenti degli Stati membri ritengono le dichiarazioni incomplete o inesatte e se la conoscenza degli elementi mancanti o inesatti è essenziale ai fini della corretta applicazione della misura prevista all'articolo 103 sexvicies del regolamento (CE) n. 491/2009, l'aiuto da versare è diminuito in proporzione di un importo stabilito dall'autorità competente in funzione della gravità della violazione commessa.

Si precisa inoltre che in presenza di anomalie o irregolarità, le ditte dovranno procedere alla sanatoria delle stesse entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'OP Agea, nel rispetto dell'art 10 bis della Legge 241/90 e successive modificazioni.

3.5.2. INADEMPIENZE

Nel caso in cui il controllo effettuato sulle caratteristiche dei prodotti consegnati alla distillazione, caratteristiche disposte dall'art. 2 par. 6 del D.M. 1 del 07/01/2009, abbia evidenziato irregolarità relative alle caratteristiche richieste, la superficie oggetto di aiuto subirà una riduzione in relazione alla quantità riscontrata irregolare oggetto di campionamento, sulla base della resa dichiarata.

Documentazione incompleta e/o irregolare

La domanda di aiuto presentata dal produttore entro il termine ultimo previsto, deve essere esaustiva e completa di tutta la documentazione richiesta .

La mancanza di uno solo dei documenti richiesti impedisce l'avvio del procedimento di liquidazione dell'aiuto comunitario.

Tuttavia la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti sopra elencati può essere sanata entro **7gg. lavorativi** decorrenti dall'invio di specifica richiesta da parte dell'OP Agea.

La liquidazione dell'aiuto sarà corrisposta dall'OP Agea sulla base delle disposizioni del Mipaaf in ordine alle disponibilità dei fondi comunitari relativi alla misura in oggetto avvenuta secondo le modalità ed i termini previsti all'art. 16 del D.M. n. 5396 del 27.11. 2008, e resa nota attraverso la pubblicazione sui portali OP Agea e Sian dell'elenco dei contratti approvati.

4. MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. I, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'Agea, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente**, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda).

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, conseguentemente, il produttore deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Pertanto, è obbligatorio che tutti i produttori presentino all'Organismo pagatore AGEA il "modello per la comunicazione del codice IBAN", di cui all'allegato n. 4, sottoscritto, compilato in tutte le sue parti e completo di tutti gli allegati in esso previsti, mediante il quale dichiarino che il codice IBAN indicato identifica il rapporto con il proprio istituto di credito.

Nel caso in cui il produttore abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità (di cui all'allegato 4 alla presente circolare) da parte del produttore circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

Nel caso in cui il produttore non abbia conferito mandato di rappresentanza, dovrà presentare direttamente all'Organismo pagatore Agea, unitamente alla domanda, il "modello per la comunicazione del codice IBAN", di cui all'allegato n. 4.

L'assenza del "modello per la comunicazione del codice IBAN", debitamente compilato e sottoscritto dal produttore, impedisce la corresponsione degli aiuti.

5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 10/bis della legge 241/90. l'OP AGEA, prima di adottare il provvedimento di mancato o parziale accoglimento delle domande, invia una comunicazione all'interessato.

Il richiedente può presentare richiesta di riesame entro 10 giorni dall'avvenuta notifica.

Se il richiedente non risponde, il provvedimento si intende definitivo.

5.1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo di ammissibilità al diritto all'aiuto per la distillazione dell'alcool per usi commestibili per la campagna 2011/2012 è l'Ufficio OCM Vino ed Altri Aiuti.

5.2. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità agli aiuti alla distillazione uso commestibile, per la campagna 2011/2012, si conclude entro il **15/10/2012**, termine ultimo dell'esercizio finanziario FEAGA 2012.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i per lo svolgimento delle funzioni di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore, La informa che per le attività istituzionali vengono richiesti diversi dati personali che verranno trattati dall'AGEA per le seguenti finalità: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del	

conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica prediposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.
Diritti dell'interessato	L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti, che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di: 1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3. ottenerne: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il

	caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4. opporsi: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. Per l'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile scrivere a mezzo posta all'indirizzo di AGEA in Via Palestro, 81 00187 ROMA – Ufficio Certificazione FEP e Sistemi Informativi e tecnologici oppure rivolgersi al Responsabile del trattamento di riferimento per l'esercizio dei diritti degli interessati, domiciliato per questo incarico presso la Sede dell'Agenzia e contattabile all'indirizzo di posta elettronica privacy@agea.gov.it.
--	--

LA PRESENTE CIRCOLARE VIENE PUBBLICATA SUL SITO DELL'OP AGEA (www.agea.gov.it) E DEL SIAN (www.sian.it).

IL TITOLARE

Allegato 1 – Mod. garanzia anticipo

All'Agenzia per le Erogazioni
in Agricoltura
Via Palestro, 81
00185 ROMA

POLIZZA FIDEJUSSORIA

**PER IL PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO ALLA DISTILLAZIONE DELL'ALCOOL PER USI
COMESTIBILI - Reg. CE 491/09**

CAMPAGNA 2011/2012

PREMESSO

1) - che il produttore _____ con sede in
_____ codice fiscale n. _____ ha presentato alla
Agenzia per le erogazioni in agricoltura (OP AGEA) una domanda di anticipo sulla
distillazione dell'alcool per usi comestibili della campagna 2011/2012, di cui al Reg. CE
491/2009, derivante da vino prodotto da uve coltivate in vigneti per complessivi Ha
_____ ;

2) - che il produttore intende presentare a garanzia della richiesta di anticipo per l'aiuto
comunitario per l'alcool uso comestibile ottenuto dalla distillazione di cui al citato
Regolamento, una cauzione a favore dell'OP AGEA di importo pari al 120% dell'anticipo
richiesto, ai sensi dell'art. 4 – paragrafo 1 - del D.M. n. 1 del 7/1/2009;

3) - che, qualora risulti accertata l'insussistenza totale o parziale del diritto del produttore a
beneficiare dell'aiuto comunitario, l'OP AGEA deve procedere all'incameramento della
cauzione nei limiti e con le modalità stabilite dal Reg. (CEE) n. 2220/85 e Reg. (CE) 491/09.

CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ Codice fiscale _____
_____ con sede in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____
_____ al numero _____ (di seguito indicata come Fidejussore), in
persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale

nato a _____ il _____ **dichiara di costituirsi**, come in effetti si
costituisce, **fidejussore** (e in caso di Impresa Assicuratrice Codice fiscale _____
con sede legale in _____, via _____ in
persona del _____ nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero
dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo
cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82,
pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ a cura dell'I.S.VA.P.),
nell'interesse di _____ Cod. Fiscale _____ con sede /
residente in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____
_____ al numero _____ (di seguito indicata come
Contraente), **a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura** (di seguito indicata
come OP AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento
dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in
premessa, fino a concorrenza della somma massima di €. _____,
automaticamente aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la
data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura
sopportati da OP AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni di seguito
specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad OP AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da OP AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad OP AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato

in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di OP AGEA.

4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di 6 periodi semestrali più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'OP AGEA, a meno che nel frattempo l'OP AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra OP AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Allegato 2 – Mod. certificato Agenzia delle Dogane

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PER L'ALCOOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DEI VINI
DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO

N. 491/2009

AGENZIA DELLE DOGANE DI

PROT. N. _____ DEL _____

Vista la circolare OP AGEA n° _____ del _____ ed in particolare le attività di controllo delegate a questa Agenzia con apposita convezione;

Vista, in ottemperanza a quanto riportato in precedenza ed in applicazione del Regolamento (CE) n. 491/09 e del Reg. CE n° 555 del 27/6/2008 relativi alla distillazione dell'alcool per usi commestibili per la campagna viticola 2011/2012 nonché delle direttive del MIPAAF impartite con D.M. n° 1 del 7/1/2009 e con D.M. di rettifica n° 1598 del 19/2/2009, la necessità del rilascio di un certificato attestante la presa in carico dei quantitativi di vino introdotti presso la distilleria _____ sita in _____ codice accisa _____

Visto che dalle scritturazioni riportate dalla Ditta sul registro di carico e scarico delle materie prime, serie C, modello 41 D.I.I., rilasciato in applicazione dell'art. 67 del Testo Unico delle accise con D.L. n. 504 del 26.10.1995, risulta che sono stati introdotti nello stabilimento di cui sopra, con documenti di trasporto di cui all'elenco allegato che fa parte integrante del presente certificato, _____ ettolitri di vino, pari a quintali _____, provenienti dal produttore _____ codice fiscale _____.

Visto che dalle scritturazioni riportate sul medesimo registro C 41 risulta preso in carico il quantitativo di hl. _____ di vino pari a q.li _____;

Considerato che all'atto dell'introduzione del prodotto in distilleria, lo stesso risulta essere stato denaturato;

Visto il registro contabile del deposito nonché il bilancio di materia in cui si evince la destinazione dell'alcool per usi commestibili;

SI CERTIFICA

- 1) - la regolarità delle scritturazioni visionate che comprovano l'introduzione in distilleria di hl. _____ di vino conferiti dal produttore _____ citato in precedenza;
- 2) - la trasformazione del vino introdotto in uno o più prodotti di cui al D.M. n° 1 del 7/1/2009 articolo 2 punto 6, lettera "c".

Il presente certificato viene rilasciato in copia alla Ditta richiedente per essere presentato all'OP AGEA e l'originale dello stesso viene inviata da questa Agenzia delle Dogane direttamente alla predetta OP AGEA.

I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:

(qualifica) (cognome) (nome) _____ Data

(qualifica) (cognome) (nome)

ALLEGATO AL CERTIFICATO AGENZIA DELLE DOGANE DI _____

PROT. _____ DEL _____

ELENCO DELLE CONSEGNE

Numero DOCO	Data DOCO	Quantità in q.li	Quantità in hl	Grado

Totale

I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:

(qualifica)

(cognome)

(nome)

Data

(qualifica)

(cognome)

(nome)

Allegato 3 – Mod. certificato Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PER I CONFERIMENTI DI VINO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ALCOOL PER USI COMMESTIBILI DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO

N. 491/2009

UFFICIO ICQ DI _____

PROT. N. _____ DEL _____

Vista la circolare OP AGEA n° _____ del _____ ed in particolare le attività di controllo delegate a questo Ispettorato;

Visto il contratto n. _____ sottoscritto dalla Ditta _____
codice fiscale _____ e dalla distilleria _____
codice fiscale _____

Vista, in ottemperanza a quanto riportato in precedenza ed in applicazione del Regolamento (CE) n. 491/2009 e del Reg. CE n° 555 del 27/6/2008 relativi alla distillazione dell'alcool per usi commestibili per la campagna viticola 2011/2012 nonché delle direttive del MIPAAF impartite con D.M. n° 1 del 7/1/2009 e con D.M. di rettifica n° 1598 del 19/2/2009, la necessità del rilascio di un certificato attestante il conferimento dei quantitativi di vino da introdurre presso la distilleria sopra riportata;

Visto che dalle scritturazioni riportate dalla Ditta sul registro di carico e scarico dei prodotti vinicoli, risulta che sono stati avviati alla distillazione, con documenti di trasporto di cui all'elenco allegato che fa parte integrante del presente certificato, _____ ettolitri di vino, pari a quintali _____

Considerato che all'atto dell'invio del prodotto in distilleria, lo stesso risulta essere stato denaturato e che sono stati prelevati a sondaggio un campione rappresentativo del vino ceduto;

Considerato che il campione del prodotto avviato in distilleria con il documento di accompagnamento _____ del _____ sottoposto ad analisi del Laboratorio _____ presenta le seguenti caratteristiche analitiche:

Vino	
Grado alcolico	
Colore	
denaturato con cloruro di litio;	

SI CERTIFICA

- 1) - la regolarità / irregolarità delle scritturazioni visionate che comprovano l'avvio in distilleria di hl. _____ di vino conferiti dal produttore _____ citato in precedenza;
- 2) - la conformità / difformità del prodotto a quanto disposto nel D.M. n. 1 del 07.01.2009 – art. 2 par. 4 –
- 3) - la presenza / assenza nel prodotto del denaturante secondo quanto prescritto all'articolo 3 del DM 11 aprile 2001;
- 4) - la corrispondenza / discordanza del colore del vino avviato alla distillazione con quanto dichiarato nel contratto.

Il presente certificato viene rilasciato in copia alla Ditta richiedente per essere presentato all'O.P. OP AGEA e l'originale dello stesso viene inviata da questo Ispettorato direttamente alla predetta OP AGEA.

I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:

(qualifica) (cognome) (nome) _____ Data

(qualifica) (cognome) (nome)

ALLEGATO AL CERTIFICATO ICQ DI _____

PROT. _____ DEL _____

ELENCO DELLE CONSEGNE

Numero DOCO	Data DOCO	Colore	Quantità in q.li	Quantità in hl	Grado

Totale

I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:

(qualifica)

(cognome)

(nome)

Data

(qualifica)

(cognome)

(nome)

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE CODICE IBAN

Il sottoscritto/a nato/a il
 a Provincia
 Codice Fiscale residente in
 Provincia..... Cap
 Via/Piazza.....n°

- ☐ legale rappresentate della
Società.....
CUAA.....; (2)
- ☐ titolare; (2)

beneficiario della/e domanda/e di

aiuto.....(1)

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000;
- informato che i dati resi sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente al fine di verificare la corrispondenza tra il codice IBAN e la titolarità del conto corrente;

DICHIARA E SI OBBLIGA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

- a) che per la riemissione del pagamento della/e domanda/e sopra specificata/e viene indicata la seguente modalità:

[illegible]

- b) che il codice IBAN sopra indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito;
- c) di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell'O.P. Agea si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario identificato dal codice IBAN sopra riportato;

d) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati sopra rappresentati, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

Allega fotocopia fronte/retro del documento d'identità, in corso di validità, i cui estremi sono:

Tipo documento: N° Data scadenza

.....

Allega fotocopia di uno dei seguenti documenti (2):

- ☐ contratto di conto corrente
- ☐ intestazione dell'estratto per riassunto di conto corrente
- ☐ dichiarazione dell'Istituto di credito

Fatto a Il

Firma del dichiarante

- 1 Specificare il regime di aiuto per il quale è/sono stata/e presentata/e domanda/e e l'annualità.
- 2 Barrare l'opzione prescelta.

Allegato A – Mod. per la richiesta di accesso delle distillerie al Sian

OP AGEA – SETTORE AIUTI ALLA DISTILLAZIONE

Modulo di trasmissione dei dati degli utenti per la richiesta di accesso al portale SIAN

DATI DISTILLERIA RICHIEDENTE

Codice fiscale

Ragione sociale

Sede legale :

Indirizzo

Comune CAP

Provincia Tel. Fax

E- mail

Sede stabilimento :

Indirizzo

Comune CAP

Provincia Tel. Fax

ANAGRAFICA UTENTE DA ABILITARE ALL'ACCESSO SU PORTALE SIAN

Cognome Nome

Nato a Prov.

In data Qualifica

Codice fiscale

Tel

E-mail

. Data _____ Timbro e firma del rappresentate legale _____

Allegato B – Mod. garanzia consegna del vino

All'Agenzia per le Erogazioni
in Agricoltura
Via Palestro,81
00185 ROMA

POLIZZA FIDEJUSSORIA
A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI
DELLA DISTILLAZIONE DELL'ALCOOL PER USI COMMESTIBILI
Reg. CE 491/09
CAMPAGNA 2011/2012

PREMESSO

che il produttore _____ con sede in
_____ codice fiscale _____ (in seguito
denominato "Contraente") ha stipulato per la distillazione dell'alcool per usi
commestibili prevista dal Reg.(CE) n. 491/09, un contratto per Hl. _____
di vino da tavola o IGT con il distillatore riconosciuto
_____, codice fiscale _____;

che tale quantitativo deve essere introdotto in distilleria come indicato al par. 2.6
della circolare OP Agea relativa alla presentazione dei contratti per la campagna
2011/2012;

che il D.M. Mipaaf n.1 del 07.01.2009 stabilisce che il contratto deve essere
corredato dalla costituzione di una cauzione, anche mediante polizza fidejussoria, di

2 Euro per ettolitro di vino oggetto del contratto, a garanzia dell'effettiva introduzione del vino in distilleria entro la predetta data

CIO' PREMESSO

La Società / Banca _____ Codice fiscale _____ con sede in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale _____

nato a _____ il _____

dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore

(e in caso di Impresa Assicuratrice Codice fiscale _____ con sede legale in _____, via _____ in persona del _____ nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ a cura dell'I.S.VA.P.), nell'interesse di _____ Cod.Fiscale _____ con sede / residente in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come Contraente),

a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

(di seguito indicata come OP AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in premessa, fino a concorrenza della somma massima di €. _____, automaticamente aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da OP AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad OP AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da OP AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed

incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad OP AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di OP AGEA.
4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'OP AGEA, a meno che nel frattempo l'OP AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra OP AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'